

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4186 del 19/08/2021
Oggetto	L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II DEMANIO SUOLI - ATTO DI RILASCIO CONCESSIONE COMUNE: CAORSO - CORSO D'ACQUA: COLATORE SCOVALASINO - USO: OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER REALIZZAZIONE DI SONDAGGI SULL'ARGINE FIUME PO PRESSO L'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SCOVALASINO - CONCESSIONARIO: ENEL GREEN POWER SPA - SISTEB:PC21T0009 SINADOC: 8909/2021.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4317 del 19/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciannove AGOSTO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II – DEMANIO SUOLI - ATTO DI RILASCIO CONCESSIONE – COMUNE: CAORSO - CORSO D'ACQUA: COLATORE SCOVALASINO - USO: OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER REALIZZAZIONE DI SONDAGGI SULL'ARGINE FIUME PO PRESSO L'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SCOVALASINO - CONCESSIONARIO: ENEL GREEN POWER SPA - SISTEB: PC21T0009 – SINADOC: 8909/2021.

VISTE le seguenti disposizioni:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n° 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”,
- la Legge 7/8/1990, n° 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”,
- la Legge n° 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”,
- la L.R. 14/4/2004, n° 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”.
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n° 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n° 24, in particolare l'art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n° 2, in particolare l'art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n° 895 del 2007 - n° 913 del 2009 - n° 469 del 2011- n° 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n° 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”,
- la L.R. 21 aprile 1999, n° 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”,
- la LR. 30 luglio 2015, n° 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n° 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn° 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA: la domanda acquisita al prot. ARPAE n°40618 del 16/03/2021 con la quale il sig. Sessegio Massimo residente in comune di Selargius (CA) – 09047 - in via Segni, 125, (C.F. SSS MSM 66B22 B354Y) in qualità di rappresentante titolato alla firma per conto di Enel Green Power Italia S.p.A., C.F. 15416251005, con sede legale in comune di Roma, ha chiesto ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i. la concessione per l’occupazione temporanea di aree demaniale in comune di Caorso (PC) per l’esecuzione di sondaggi (*indagini*

geognostiche propedeutiche al progetto di consolidamento dei muri d'ala del tombino di scarico dell'impianto di sollevamento del Colatore Scovalasino)

sull'argine maestro del fiume Po di rigurgito del torrente Chiavenna, in corrispondenza dell'impianto di sollevamento del Colatore Scovalasino in gestione alla società Enel Green Power s.p.a. ed identificate catastalmente fronte map-pali 279 e 280 del foglio 21 dell' N.T.C. del comune di Caorso (PC);

DATO ATTO che trattandosi di occupazione temporanea ai sensi dell'art 16 della L.R. n° 7/2004 non si è provveduto ad effettuare la pubblicazione su l BURER;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli, espressi per quanto di competenza dai seguenti Enti:

- Agenzia Interregionale per il fiume Po – AIPo (nota, assunta al prot. ARP AE al n. 55758 del 12/04/2021) parere con prescrizioni;
- Comune di Caorso (nota assunta al prot. ARP AE al n. 103819 del 02/07/2021);

DATO ATTO che il Richiedente ha provveduto a versare:

- in data 15/03/2021, € **75,00** per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria;
- in data 09/08/2021, € **127,64** a titolo di canone per l'occupazione in oggetto;
- in data 09/08/2021, € **250,00** a titolo di Deposito cauzionale;

DATO, ALTRESI', ATTO che la Società Richiedente con note acquisite al prot. ARP AE n° 109028 del 13/07/2021 ha fatto pervenire il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la presente concessione,

debitamente firmato e sottoscritto per accettazione da Sessego Massimo, (C.F. SSS MSM 66B22 B354Y) in qualità di rappresentante titolato alla firma per conto di Enel Green Power Italia S.p.A.;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

RESO NOTO CHE:

- la responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

a) di assentire ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., alla ditta Enel Green Power Italia S.p.A., C.F. 15416251005, con sede legale in comune di Roma, la concessione per l'occupazione temporanea di area demaniale per l'esecuzione di

sondaggi (indagini geognostiche propedeutiche al progetto di consolidamento dei muri d'ala del tombino di scarico dell'impianto di sollevamento del Colatore Scovalasino) sull'argine maestro del fiume Po e di rigurgito del torrente Chiavenna, in corrispondenza dell'impianto di sollevamento del Colatore Scovalasino in gestione alla società Enel Green Power s.p.a. ed identificate catastalmente fronte mappali 279 e 280 del foglio 21 dell' N.T.C. del comune di Caorso (PC), come da elaborato planimetrico accluso all'allegato disciplinare;

b) di stabilire che :

- la concessione **ha validità di 30 giorni** a partire dal 01/09/2021 fino al 30/09/2021;

- il canone per l'occupazione in parola è determinato in euro **€ 127,64**;

c) di approvare il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 07/07/2021;

d) di prescrivere il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare;

DA' ATTO CHE

1) la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;

2) la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

3) la presente determinazione dirigenziale e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza

sulle concessioni idrauliche;

4) il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del DPR 26/04/86 risulta inferiore ad euro 200;

5) la ditta concessionaria è in regola con il pagamento del canone dovuto per l'occupazione di cui trattasi ed ha provveduto a versare la somma richiesta a titolo di deposito cauzionale, quantificata in €. 250,00;

RENDERE NOTO CHE:

1) si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

2) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n° 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;

3) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n° 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;

4) avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del d Lgs n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del RD n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori

profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.sa Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione cod. proc. PC21T0009 a favore della ditta Enel Green Power Italia S.p.A., C.F. 15416251005, con sede legale in comune di Roma, ai sensi della L. R. n. 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i..

Art. 1 - Oggetto della concessione

1) La concessione ha per oggetto l'occupazione temporanea di aree demaniale in comune di Caorso (PC) per l'esecuzione di sondaggi (*indagini geognostiche propedeutiche al progetto di consolidamento dei muri d'ala del tombino di scarico dell'impianto di sollevamento del Colatore Scovalasino*) sull'argine maestro del fiume Po di rigurgito del torrente Chiavenna, in corrispondenza dell'impianto di sollevamento del Colatore Scovalasino in gestione alla società Enel Green Power s.p.a. ed identificate catastalmente fronte mappali 279 e 280 del foglio 21 dell' N.T.C. del comune di Caorso (PC), come da planimetria allegata (allegato sub 1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1) L'occupazione è temporanea. La concessione ha durata di giorni 30 a partire dal 01/09/2021 fino al 30/09/2021.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1) Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente e su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2) Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004: la destinazione d'uso diversa da quella concessa; il mancato rispetto, grave o

reiterato, di prescrizioni normative o del Disciplinare; la sub concessione a terzi ; il mancato pagamento di due annualità di canone.

3) L'amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi ovvero di portare le modifiche necessarie, nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1) La concessione è subordinata al pagamento del canone quantificato per l'occupazione in parola in € 127,64;

2) L'importo del deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene individuato ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 L.R. n.7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 ed è pari a € 250,00. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi;

3) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Obblighi e condizioni generali

1) La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.

2) Il Concessionario è costituito Custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

3) Fanno comunque carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :

- la salvaguardia delle opere idrauliche del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone.

4) E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Autorità Idraulica.

Art. 6 - Prescrizioni di ordine idraulico

La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po e assunto con prot. ARPAE n. 55758 del 12/04/2021 di seguito allegato come parte integrante e sostanziale (allegato sub 2).

Art. 7 - Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs.196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal Concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

Art. 8 - Decorrenza della validità del provvedimento

Il presente Disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

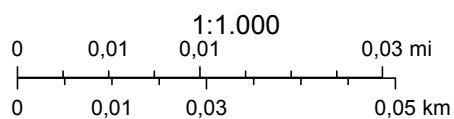
Disciplinare sottoscritto per presa visione ed accettazione in data: 07/07/2021 da:

Sessego Massimo, (C.F. SSSMSM66B22B354Y) in qualità di rappresentante titolato alla firma per conto di Enel Green Power Italia S.p.A., C.F. 15416251005, con sede legale in comune di Roma

Mappa



30/6/2021, 12:51:37



ALLEGATO SUB 2



Spett.le

ARPAE

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Unità Gestione Demanio Idrico - Piacenza

Via Garibaldi, 50 29121 PIACENZA (PC)

PEC: aoopc@cert.arpa.emr.it

Spett.le

COMUNE DI CAORSO

P.zza della Rocca 2 29010 CAORSO (PC)

PEC: comune.caorso@sintranet.legalmail.it

Spett.le

ENEL GREEN POWER SPA

Viale Regina Margherita, 125 00198 ROMA (RM)

PEC: enelgreenpower@pec.enel.it

prot. 18 del 12/04/2021

Classifica: 6/10/20/03_Pidr_Fasc. 364/2016/2/1/2021

Oggetto: RICHIESTA ESECUZIONE INDAGINI GEOGNOSTICHE SULL'ARGINE MAESTRO DEL FIUME PO-COLATORE SCOVALASINO-TORRENTE CHIAVENNA, IN CORRISPONDENZA DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IN GESTIONE ALLA SOCIETÀ ENEL GREEN POWER SPA, IN COMUNE DI CAORSO (PC), PROPEDEUTICHE AL PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO DEI MURI D'ALA DEL TOMBINO DI SCARICO.

Richiedente: ARPAE-SAC- PIACENZA

Con riferimento alla nota n. 50747 del 31.03.2021 di codesta struttura (giusta protocollo AIPo n. 9068 del 01.04.2021), inerente la richiesta di espressione di parere idraulico in merito all'esecuzione da parte di Enel Green Power Spa di indagini geognostiche in sommità dell'argine maestro del fiume Po, foce colatore Scovalasino, in corrispondenza dell'impianto di sollevamento elettromeccanico da questi gestito, propedeutiche al progetto di consolidamento dei muri d'ala del tombino di scarico,

PREMESSO

- che la costruzione dello sbarramento artificiale di Isola Serafini, in Comune di Monticelli d'Ongina, per finalità di produzione di energia elettrica, eseguito a partire dalla fine degli anni '50 dalle Società SIMA-ENEL, di fatto ingenerò a causa del locale invasamento delle acque del fiume Po, il sollevamento della falda e fenomeni di rigurgito sull'intero comprensorio sotteso allo sbarramento medesimo;
- che al fine della mitigazione degli effetti idraulici negativi, derivanti dalla bacinizzazione, la Società Enel gestore/concessionaria assunse l'obbligo della risoluzione e/o gestione delle molteplici ripercussioni idrauliche strettamente connesse all'esercizio dello sbarramento del fiume Po;

- che in tale contesto la Società Enel, al fine di impedire che la bacinizzazione del tratto del fiume Po procurasse costanti fenomeni di rigurgito all'interno del Colatore Scovalasino, pose in essere un impianto di sollevamento elettromeccanico, con finalità di scolmatore delle acque del Colatore medesimo in condizioni di ordinaria e straordinaria chiusura della paratia a chiavica posta sull'argine maestro, alla foce del Colatore stesso nel torrente Chiavenna;
- che la Società Enel Green Power, istante, intende porre in essere una campagna di indagini geognostiche, propedeutiche al progetto di consolidamento dei muri d'ala del tombino di scarico facente parte del complesso delle opere idrauliche di competenza di questi;

ESAMINATA la richiesta che si riscontra, e valutata l'allegata planimetria con l'indicazione dei punti di indagine nel contesto territoriale in esame;

RISCONTRATO che la stessa istanza propone una campagna di indagini geognostiche, da eseguirsi a partire dalla sommità arginale, in adiacenza dei manufatti idraulici che si protrarranno verso una profondità dichiarata di 25,00 m, così distinte:

-n.1 (s1) sondaggio a carotaggio continuo Ø 100 mm, profondità 25,00 m, inclinato di 30°, a partire dalla sommità dell'argine;

-n.1 (s2) sondaggio a carotaggio continuo Ø 100 mm, profondità 25,00 m, verticale, a partire dalla sommità dell'argine;

PRESO ATTO che al termine del carotaggio verrà eseguita la chiusura del foro mediante l'iniezione di una malta premiscelata a ritiro compensato;

VISTO il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) "Interventi sulla rete idrografica e sui versanti Legge 18 Maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6 ter" adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001 – 7 - Norme di attuazione;

CONSIDERATA la compatibilità idraulica di quanto richiesto con il buon regime idraulico;

EVIDENZIATO che il presente parere idraulico è rilasciato nei limiti dell'attività di polizia idraulica che quest'Agenzia svolge ai sensi del R.D. n. 523/1904;

PRESCINDENDO da ogni altro parere o autorizzazione che dovesse essere necessario ai termini di legge attualmente in vigore,

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
AI SOLI FINI IDRAULICI**

all'esecuzione di indagini geognostiche in corrispondenza dell'argine maestro demaniale, come descritto in epigrafe, in località Scovalasino del Comune di Caorso, così come richiesto con nota Enel Green Power n. 6143 del 16.03.2021, nei limiti della disponibilità di questa Agenzia, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, sotto l'osservanza ed al rispetto delle seguenti prescrizioni.

Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Le attività che il presente parere idraulico autorizza saranno sotto l'esclusiva responsabilità e a totale cura e spesa del richiedente;
2. il parere favorevole è accordato esclusivamente per le aree demaniali, nello stato di fatto e nella consistenza in cui si trovano, significando che il richiedente è tenuto a richiedere, altresì, anche l'assenso dei soggetti proprietari delle aree golenali ai fini dell'eventuale accesso alle aree private per qualsivoglia motivo;

3. qualsiasi variante tecnica che codesto richiedente volesse apportare all'intervento in istanza, dovrà essere formalmente e preventivamente valutata e autorizzata dallo scrivente Organo Idraulico;
4. il personale di questo Ufficio dovrà provvedere ai controlli tecnico idraulici nel merito della presente autorizzazione, pertanto dovrà avere accesso alle aree di cantiere durante l'intero periodo di durata dei lavori.

Art. 2 - ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI

1. Questa Agenzia non si assume l'obbligo della custodia e/o della sicurezza in tutta la zona demaniale interessata dalla richiesta;
2. **i sondaggi previsti dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena; per tale motivo si prescrive che i sondaggi richiesti siano effettuati non oltre la fine di Agosto, previa valutazione dell'assenza di fenomeni meteorologici avversi sul bacino di Po a medio termine;**
3. **i fori da realizzare dovranno essere eseguiti con utilizzo di tubo-camicia;**
4. **ogni foro di indagine realizzato dovrà essere tempestivamente richiuso a regola d'arte prima dell'esecuzione del foro di indagine successivo mediante iniezione, da fondo foro a fine foro, di una idonea miscela cementizia a base bentonitica;**
5. il richiedente si impegna a:
 - transennare adeguatamente la sommità arginale sia a monte che a valle, da ciglio a ciglio con adeguata rete di cantiere ben visibile;
 - apporre adeguata segnaletica indicante l'interruzione di cui trattasi, in concomitanza delle rampe di accesso, da e per la viabilità pubblica, più prossime al tratto temporaneamente interdetto al transito;
 - partecipare, con debito anticipo, ai Comuni Caorso, in indirizzo, la temporanea chiusura del tratto della sommità arginale;
 - ripristinare lo stato dei luoghi al termine di ogni attività;
 - indicare i nominativi delle persone/tecnici che svolgeranno e parteciperanno alla campagna geognostica oltre a un recapito telefonico o e-mail del Responsabile;
 - dotare gli automezzi che svolgeranno la campagna di indagini di apposito cartello/segnaletica che li identifichi, con indicazione dell'autorizzazione dello scrivente;
6. il richiedente è tenuto, tramite il proprio personale, a presidiare e salvaguardare l'incolumità degli argini e delle vie alzaie demaniali utilizzati al fine di evitare danni o deposito di rifiuti che potrebbero derivare a causa dei mezzi d'opera che si autorizzano;
7. è in carico al richiedente, in fase di realizzazione delle attività autorizzate e per tutta la loro durata, la responsabilità in materia di sicurezza, pertanto questa Agenzia non si assume l'obbligo della custodia e/o della sicurezza in tutta la zona interessata dall'esecuzione delle indagini, che dovrà essere opportunamente delimitata e segnalata con cartelli provvisori;
8. dovrà essere garantito il transito lungo le pertinenze idrauliche e demaniali lungo il tratto oggetto dei lavori al personale dell'Agenzia che espleta il servizio di cui al R.D. 523/1904 e R.D. 2669/1937 e ai liberi professionisti incaricati dall'Agenzia nonché ai dipendenti delle imprese che operano a qualunque titolo per conto dell'AIPO nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio delle macchine operatrici;
9. in caso di attivazione del servizio di piena, quest'Agenzia si riserva la facoltà di interdire il transito nei terreni oggetto della presente autorizzazione, limitandone l'accesso ai propri mezzi ed a quelli degli operatori a qualunque titolo per conto dell'AIPO;
10. quest'Agenzia si ritiene sollevata nel caso in cui, a seguito della presente autorizzazione, si rinvercano rifiuti o materiali inquinanti e/o esplosivi di qualsiasi natura ed origine, in tal caso l'allontanamento e la

bonifica dei luoghi sarà a totale carico del proprietario del terreno come sancito dall'art. 192 del D. Lgs. n. 152/2016;

11. la documentazione amministrativa relativa alla presente autorizzazione dovrà essere esibita dal richiedente o da personale incaricato, a semplice richiesta del personale AIPO addetto alla vigilanza.

Art. 3 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile dell'autorizzazione in oggetto, che si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del richiedente, pertanto questa Agenzia si ritiene estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza della presente autorizzazione, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
2. **vista la natura della richiesta, la validità del presente atto è temporanea ed è intesa per la sola durata dei lavori richiesti; il Richiedente è tenuto a comunicare almeno una settimana prima la data di inizio dei lavori, oltre a notificare la fine degli stessi e le eventuali sospensioni e riprese;**
3. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del richiedente agli obblighi impostigli dal presente parere; in tale occasione il richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPO;
4. in caso di inadempienza delle suddette condizioni quest'Agenzia si riserva di fare eseguire d'ufficio tutte quelle opere o lavori che fossero riconosciuti necessari per la tutela del pubblico interesse, con la riscossione delle somme nei modi e nelle forme e con i privilegi delle pubbliche imposte, come previsto dall'art. 19 del R.D. 2669/1937, a carico del richiedente.
5. per quanto non fosse previsto nelle presenti clausole, valgono le disposizioni di legge adesso in vigore e interessanti la tutela dei Beni Ambientali e Forestali, la Polizia Idraulica e Polizia Stradale e quelle che eventualmente fossero emanate dopo il rilascio della presente autorizzazione;
6. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.

Il presente parere idraulico non esime il richiedente dall'ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni o concessioni necessarie a norma delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento a quelle in materia urbanistica e di tutela ambientale e paesaggistica, rimanendo quest'Agenzia totalmente estranea a tali materie e sollevata al riguardo.

IL DIRIGENTE

Ing. Mirella VERGNANI

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

VISTO: L'incaricato di Posizione Organizzativa Tecnica

Ing. Stefano Baldini



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.